DEL MILANESE. 19

tesfici *Innocezzio IV* nell'anno 1251, *Gregorio X* nel 1272, e *Benedetto XII* nel 1343, come pure agl'Imperadori *Federigo I*, *Arrigo V*, e ad *Arrigo VII*, e a molti altri Principi e Sovrani. Il presente però fu alzato da'fondamenti da *Lodovico Sforza* Duca di *Milano*, nell'anno 1498, come si ricava da una Iscrizione, quivi eretta a perpetua memoria. Al primo ingresso, ch'è preceduto da larga piazza, scorgefi lungo ordine di bei viali, che formano due bracci, ed un altro gli frammezza, dividendo due vasti quadrati chiosfri, circondati da portici, sostenuti da colonne assai alte di viva pietra, come dall'annesso Disegno si può agevolmente comprendere. Al destro lato del magnifico ingresso sta posta larga scala formata di gradini di marmo, cogli appoggi parimente di marmo, colorito bianco e rosso: e nelle pareti sono innestate alcune medaglie, pure di marmo, ove si veggono scolpite le immagini dei Duchi Sforzeschi. Alla sommità della mentovata scala, si veggono aperte due alte porte, alle quali servono di prospetto due altre simili, che aprono l'ingresso nella celebre copiosa Biblioteca. Benchè di questa non abbia fatto gran conto il dottissimo *Padre Mabillone* nel suo *Itinerario Italico*, perchè ai suoi tempi non era ordinata nè provveduta degl'Indici de' Libri, e delle Pergamene antichissime, che dai Re Longobardi con una serie quasi non interrotta fino alla